

PIANO DI MIGLIORAMENTO
Anno scolastico 2015/2016
Allegato al Piano dell'Offerta Formativa

PRIMA SEZIONE

Istituzione Scolastica

Nome:Istituto Comprensivo IC. "L.Murialdo" Ceres

Codice meccanografico IC80900T

Dirigente Scolastico Vilma Maria Pont

Referente del Piano Alessandra Aimò Boot

Ruolo nella scuola : Docente di Lettere a Tempo Indeterminato, Funzione strumentale

Comitato di miglioramento Funzione Strumentale Composta da: Alessandra Aimò Boot, Nicoletta Peracchione, Claudia Teppa,.

Gruppo di miglioramento:

Aimò Boot Alessandra

Peracchione Nicoletta

Teppa Claudia

SECONDA SEZIONE

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE** la situazione è buona, per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le agenzie educative presenti, ma per il contesto socio-economico si evidenziano delle criticità dovute principalmente alla carenza di servizi e al relativo spopolamento

- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI**

Risultati scolastici

I dati relativi agli scorsi anni evidenziano sia nella primaria che nella secondaria percentuali di allievi ammessi alla classe successiva simili a quelle registrate in Piemonte e in Italia, tranne nel passaggio dalla prima alla seconda media. Analizzando la distribuzione dei voti all'esame di stato si evidenzia una situazione in parte dissimile da quella nazionale ma con voti mediamente più alti; in particolare nel nostro istituto ci sono meno 6 e più 9 e 10 (senza lode). I risultati sono confermati alle superiori.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore alle medie piemontesi, del Nord Ovest e nazionali. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. Nella secondaria i punteggi delle diverse classi in italiano e matematica sostanzialmente non si discostano dalla media della scuola. Nella primaria c'è maggior variabilità ma le classi hanno un numero ridotto di allievi per cui le elaborazioni statistiche relative a quei dati sono poco significative. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è decisamente inferiore alla media nazionale.

Competenze chiave e di cittadinanza

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze

sociali e civiche sono sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) in modo adeguato. In generale la maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Tuttavia sia nella primaria che nella secondaria non vengono utilizzati strumenti oggettivi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Risultati a distanza

Valutando i risultati ottenuti da parte degli alunni durante la loro carriera scolastica nel secondo ciclo, gli esiti risultano positivi da parte della quasi totalità degli alunni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (pochi non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non si registrano abbandoni nel percorso di studi successivo

- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

- Il **Curricolo** verticale di Istituto, essendo uno strumento attivo e modificabile, viene aggiornato e modificato in base alle esigenze che annualmente vengono rilevate dai vari ordini di scuole. L'Istituto propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, ma sono da ricostituire i dipartimenti disciplinari. Si ravvisa la necessità di approfondire maggiormente questa modalità di lavoro estendendola anche alla realtà delle pluriclassi della scuola primaria. La partecipazione degli insegnanti alle attività di progettazione, è comunque numerosa, nonostante l'aspetto logistico delle diverse scuole dell'istituto dislocate su tre vallate montane. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata.

- La definizione dei profili di **competenza** per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

- Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di **inclusione** sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

- Le attività di **continuità** sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

- La scuola realizza azioni di **orientamento** finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate

e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

- **nell'AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** è positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Purtroppo sono state poche le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

Il piano di miglioramento interesserà due aree, cercando nel contempo di consolidare le altre.

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPO DI PROGETTO

I componenti del Comitato di Miglioramento e dei Gruppi di Progetto dell'Istituto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico, in base al deliberato collegiale, e in base al gruppo di autovalutazione costituito per l'elaborazione del RAV, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai Docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano dell'Offerta Formativa.

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO PROGETTUALE

L'istituto comprensivo di Ceres accoglie un'utenza proveniente da diverse località dell'area montana delle tre Valli di Lanzo. Questi paesi hanno avuto un'evoluzione sociale ed economica tra loro simile, soprattutto a causa della loro particolare e svantaggiata collocazione topografica.

Il territorio nel quale si situa la scuola, lontano dalle grandi vie di comunicazione e dai grossi centri, è caratterizzato da una cultura per lo più legata ai valori del passato e, in quasi tutto il bacino d'utenza, risultano insufficienti, quando non mancano del tutto, teatri, cinema, biblioteche pubbliche facilmente fruibili o associazioni culturali funzionanti. In questi ambienti, la scuola si pone come unico centro di aggregazione sociale e culturale.

L'istituto è formato da dodici plessi sparsi sulle tre valli: si sottolinea l'isolamento che spesso vivono gli alunni con difficoltà ad incontrarsi al di fuori dell'orario scolastico per la mancanza di servizi quali trasporti pubblici e la criticità a spostarsi soprattutto nei mesi invernali.

Questa situazione di isolamento si potrebbe in parte superare cercando di potenziare la tecnologia informatica negli istituti e potenziando l'autonomia degli studenti.

Dal raffronto con il RAV si è stabilito di:

- a) finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento.
- b) Di utilizzare sia nella primaria che nella secondaria strumenti oggettivi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti e la ricaduta didattica .

INTEGRAZIONE TRA PIANO di MIGLIORAMENTO E POF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

TABELLA 1

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

<u>PRIORITA'</u>	<u>TRAGUARDI</u>
1) Lavorare sul curricolo in verticale tra le classi V della Primaria e le classi I della secondaria di Primo Grado per consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni migliorando la progettazione didattica per rafforzare le conoscenze, migliorare il metodo di studio e l'autostima degli alunni per ridurre il tasso di ripetenza nella classe prima della scuola secondaria	Ridurre il numero di ripetenze nelle classi prime della scuola secondaria
2) Valutare in modo strutturato le competenze di cittadinanza in ogni ordine di scuola e verificare che le attività proposte abbiano una ricaduta efficace sulla didattica e sulla formazione personale	Valutazione oggettiva delle competenze chiave di cittadinanza
3) Lavorare sul mantenimento di valori positivi registrati nelle prove Invalsi cercando eventualmente di potenziarli	Mantenimento esiti positivi delle prove Invalsi

TABELLA 2

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO
--

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Priorità
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la progettazione didattica nei due ordini di scuola per rafforzare le conoscenze e le abilità degli alunni	Alta
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzazione di progetti come ampliamento dell'offerta formativa che sviluppino le competenze di cittadinanza Elaborazione di modalità di valutazione oggettive delle competenze di cittadinanza raggiunte dagli alunni che hanno partecipato ai progetti Valutazione della ricaduta degli alunni sulle attività proposte (curricolo progettazione e valutazione)	Alta
Ambiente di apprendimento	Migliorare il metodo di studio e l'autostima degli alunni	Alta
Curricolo, progettazione e valutazione	Mantenere i risultati positivi delle prove Invalsi	Media

TABELLA 3

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Potenziare e rafforzare le conoscenze e il metodo di studio	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2016	90% degli studenti		Da verificare	Da verificare
Migliorare l'autostima degli alunni	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2016	90% degli studenti		Da verificare	Da verificare
Sperimentare percorsi di insegnamento /apprendimento quali cooperative-learning, laboratori	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2017	90% degli studenti		Da verificare	Da verificare
Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2017	100% discipline		Da verificare	Da verificare
Elaborare griglie o tabelle di valutazione delle competenze e somministrarle agli alunni	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2016	100% degli studenti		Da verificare	Da verificare
Elaborare e confrontare i dati	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2017	90% dati positivi		Da verificare	Da verificare
Mantenimento dei risultati Invalsi	Docenti scuola primaria e secondaria	Giugno 2018	Mantenimento dei risultati		Da verificare	Da verificare

TERZA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento	Elaborazione e sperimentazione delle modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza
Responsabile dell'iniziativa	Prof. ssa Aimo Boot Alessandra
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Vilma Maria Pont
Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2017
Livello di priorità	Alta
Ultimo riesame:	giugno 2017
Situazione corrente al 01/2016	(Verde) In linea x (Giallo) In ritardo (Rosso) In grave ritardo
Componenti del gruppo di miglioramento	Aimo Boot Alessandra Peracchione Nicoletta Teppa Claudia
Comitato di autovalutazione	Mulatero, Maronero Laura, Vindrola, Dirigente Scolastico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO - PIANIFICAZIONE</p> <p>Attraverso il progetto si intende ottenere una valutazione oggettiva delle competenze chiave di cittadinanza nell'ambito di due attività laboratoriali (teatro nei tre ordini di scuola e cinema nella scuola secondaria)</p> <p>Si prevede di stilare una verifica finale sulla base di indicatori creando una griglia comune di valutazione. E' previsto un monitoraggio in itinere.</p> <p>Fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formazione docenti -creazione di tabelle di valutazione -monitoraggio competenze di cittadinanza -valutazione finale al termine dei laboratori - tabulazione - confronto dei risultati <p>OBIETTIVI MISURABILI:</p> <p>1. Avere una valutazione oggettiva delle competenze di cittadinanza</p>
<p>Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE</p> <p>Il progetto durerà per più anni scolastici, è diretto ai docenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto. Sarebbe opportuna la stretta collaborazione, attraverso forme di contatto al di fuori degli incontri previsti.</p> <p>Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.</p>
<p>Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI</p> <p>Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.</p>
<p>Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO</p> <p>Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> questioni da risolvere in itinere <input type="checkbox"/> revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Titolo dell'iniziativa di miglioramento	Mantenimento dei valori positivi nelle prove standardizzate nazionali
Responsabile dell'iniziativa	Prof. Mulatero
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Vilma Maria Pont
Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità	Media
Ultimo riesame:	
Situazione corrente al 01/2016	(Verde) In linea x (Giallo) In ritardo (Rosso) In grave ritardo
Componenti del gruppo di miglioramento	Aimo Boot Alessandra Peracchione Nicoletta Teppa Claudia
Comitato di autovalutazione	Mulatero, Maronero Laura, Vindrola, Dirigente Scolastico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO - PIANIFICAZIONE</p> <p>Attraverso il progetto si intende mantenere i valori positivi ottenuti riguardo alle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Si prevede di utilizzare prove di verifica sullo stile di quelle dell'INVALSI durante tutto l'anno scolastico per la scuola primaria e secondaria nelle materie italiano e matematica.</p> <p>Fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione delle prove - somministrazione delle prove, secondo i criteri Invalsi - confronto dei risultati <p>OBIETTIVI MISURABILI:</p> <p>1. Avere una valutazione oggettiva</p> <p>.</p>
<p>Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE</p> <p>Il progetto è rinnovabile ogni anno, è diretto ai docenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto.</p>
<p>Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI</p> <p>Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto attraverso l'andamento delle prove Invalsi</p>

Titolo dell'iniziativa di miglioramento	Elaborazione di una programmazione verticale tra le classi V della Primaria e le classi I della secondaria di Primo Grado, articolato per competenze
Responsabile dell'iniziativa	Insegnanti di classe
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Vilma Maria Pont
Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità	Alta
Ultimo riesame:	giugno 2018
Situazione corrente al 01/2016	(Verde) In linea (Giallo) In ritardo X (Rosso) In grave ritardo
Componenti del gruppo di miglioramento	Aimo Boot Alessandra Peracchione Nicoletta Teppa Claudia
Comitato di autovalutazione	Mulatero, Maronero Laura, Vindrola, Dirigente Scolastico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Fase di PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni migliorando la progettazione didattica per rafforzare le conoscenze, migliorare il metodo di studio e l'autostima degli alunni per ridurre il tasso di ripetenza nella classe prima della scuola secondaria.

Si intende coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, learning by doing, apprendimento cooperative –learning, peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni. Tutto ciò vuole inoltre supportare l'autostima di ogni singolo alunno.

Fasi operative:

- creazione dei gruppi per aree disciplinari appartenenti a entrambi gli ordini di scuola per concordare quali siano le competenze necessarie ed imprescindibili di ciascuna disciplina
- eventuali incontri di formazione incentrati sulle diverse metodologie didattiche attuabili in classe, con conseguente ricaduta sull'azione didattico-educativa di ciascun docente
- stesura di un profilo dello studente in uscita dalla scuola primaria
- confronto, modifica ed eventuale integrazione al termine del primo anno della scuola secondaria del suddetto profilo per ciascun alunno.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana
2. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria
3. risultati degli alunni

Fase di DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto è rivolto a tutti gli insegnanti dell'Istituto, che si suddivideranno poi in gruppi.

L'area coinvolta è la formazione professionale.

Si auspica una partecipazione attiva e formativa, in vista della creazione del curriculum verticale d'istituto, prevista per il successivo anno scolastico, basato sulle competenze acquisite dagli studenti.

Fase di MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Fase di RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere in itinere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano